



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

PROVINCIA DI CUNEO

Via A. Orsi, 8 – Tel. 0174/698152 – Fax 0174/597151

IL SINDACO,

VISTO

- l'art. 54 c. 2 del D. Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- il D.M. n. 32442 del 31/05/2000, *Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite*;
- la Direttiva UE n. 89 del 28/11/2002 del Consiglio, *Modifiche alla direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità*;
- il D. Lgs n. 214 del 19/08/2005, *Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali*;
- la D.D. N. 402 del 10 maggio 2017 Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" Piano operativo per l'anno 2017 e procedure per la segnalazione di situazioni a rischio per la diffusione della malattia.
- il vigente Regolamento di Polizia Rurale che contiene norme più puntuali e severe in materia di lotta alla Flavescenza Dorata.

CONSIDERATI

i gravi danni economici a carico dei viticoltori, e indirettamente di tutta la collettività;

ORDINA

Art. 1

1. Ai proprietari e/o possessori a qualunque titolo (compresi gli hobbysti), di vigneti abbandonati o terreni incolti ex-vigneto, di provvedere tempestivamente all'estirpazione e alla ripulitura dei fondi medesimi, nei quali possono svilupparsi pericolosi focolai di infezione e di trasmissione di Flavescenza dorata, attraverso la proliferazione dell'insetto vettore.

2. Ai possessori e/o conduttori a qualunque titolo di vigneti, di estirpare, al momento del riconoscimento, le viti che presentano sintomi di Flavescenza dorata - in osservanza alle disposizioni ed alle deroghe previste dalla D.D. N. 402 del 10 maggio 2017 Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" per l'anno 2016.

Art. 2

Ai proprietari e/o possessori o conduttori, a qualunque titolo (compresi gli hobbysti), di terreni incolti, confinanti con vigneti, di tenere puliti i medesimi, provvedendo alla creazione di una fascia di isolamento di m 5 (metri cinque) dal confine della superficie vitata.

Art. 3

Ai proprietari e/o possessori o conduttori, a qualunque titolo (compresi gli hobbysti), di vigneti, di provvedere tempestivamente ai trattamenti insetticidi secondo tempi e modalità che verranno indicati nel corso della stagione vegetativa, con appositi bollettini, pubblicati e affissi - comunque consultabili presso il Comune o le Organizzazioni di Categoria Agricole

Art. 4

A chiunque abbia notizia del mancato rispetto di una o più delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, di darne comunicazione al Comune di Dogliani che informa, per gli adempimenti di competenza, il servizio agricoltura della Provincia di Cuneo e il Settore Fitosanitario Regionale.

AVVISA

- che l'Amministrazione Comunale potrà provvedere d'ufficio all'esecuzione delle attività ordinate agli artt. 1, 2 con addebito al trasgressore delle conseguenti spese;
- che il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza determinerà la segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale al Settore Fitosanitario Regionale per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal comma 2 dell'art. 9 (Misure di emergenza per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie) della legge regionale 29 aprile 2013, n. 6 "Disposizioni regionali in materia agricola";
- - 0,3 euro per metro quadrato di superficie; in ogni caso la sanzione pecuniaria non può essere inferiore a 1.500,00 euro;
- - mancata esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori da 200,00 euro a 1.200,00 euro;
- Si applicano inoltre le seguenti misure previste dal comma 3 dell'art. 9 (Misure di emergenza per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie) della legge regionale 29 aprile 2013, n. 6 "Disposizioni regionali in materia agricola":
- - esecuzione coatta delle misure fitosanitarie ponendo a carico del trasgressore le relative spese;
- - sospensione di ogni forma di contributo economico in ambito agricolo a qualsiasi titolo amministrato dalla Regione Piemonte;
- Di segnalare al Comune eventuali appezzamenti incolti ex vigneto.

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2017 contro *Scaphoideus titanus*

Primo trattamento per le aziende convenzionali:

tra il 24 e il 29 giugno

nel Doglianese il trattamento dovrà essere effettuato nei primi giorni del periodo indicato
nel Clavesanese e Monregalese il trattamento dovrà essere effettuato negli ultimi giorni

COMUNQUE SEMPRE A FIORITURA DELLA VITE TERMINATA

AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA * (che aderiscono all'azione 214.1 del PSR 2007-2014 e all'azione 10.1.1 del PSR 2014-2020)

**CLORPIRIFOS ETILE, CLORPIRIFOS METILE, ETOFENPROX
ACETAMIPRID, THIAMETHOXAM**

ALTRE AZIENDE: PER IL PRIMO TRATTAMENTO

PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE:

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	14
Clorpirifos etile	Fosfororganici	30
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Acetamiprid	Neonicotinoidi	14
Thiamethoxam	Neonicotinoidi	21
Varie	Piretroidi	vari

DOPO AVER TRATTATO CON L'INSETTICIDA E TRASCORSO IL TEMPO DI RIENTRO (ALMENO 48 ORE) ESTIRPARE LE PIANTE MALATE ED ELIMINARE I TRALCI CON SINTOMI: QUESTO SERVE PER TOGLIERE LA FONTE DI FITOPLASMA CHE RENDE INFETTIVO L'INSETTO VETTORE (SCAFOIDEO).

Salvaguardia degli insetti pronubi - (Legge regionale 3/8/98, n. 20)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORDIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione;
 - Trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
 - Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.